

Politica di Sostenibilità

Approvazione

**Consiglio di
Amministrazione**



Sistemi di gestione e/o modelli organizzativi di riferimento:

X	Sistema di Gestione per la Qualità
X	Sistema di Gestione Ambientale
X	Sistema di Gestione per la sicurezza e la tutela della salute sui luoghi di lavoro
	Sistema di Gestione degli Incidenti Rilevanti - Seveso
	Sistema di Gestione per la sicurezza delle informazioni
X	Sistema di Gestione dell'energia consumata per usi propri
	Sistema di Gestione per il Laboratorio LST
	Sistema di Gestione per il Centro di Taratura
X	Sistema di Gestione Anticorruzione
	Sistema di Gestione degli Asset
	Business Continuity Management
X	Modello Privacy
X	Modello 262
X	Modello 231

(Apporre una "X" nella colonna di sinistra in riferimento alla riga interessata)

Indice

1. GENERALITÀ	4
2. SCOPO	4
3. AMBITO DI APPLICAZIONE	5
4. RIFERIMENTI NORMATIVI	5
4.1 Normativa esterna	5
4.2 Normativa interna	5
5. IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ	6
5.1 Abilitazione alla transizione ecologica	6
5.2 Integrità, responsabilità e trasparenza	7
5.3 Promozione del dialogo con gli stakeholder	7
5.4 Valorizzazione delle persone	8
5.5 Inclusione, diversity e tutela dei diritti umani	9
5.6 Tutela dell'ambiente e degli ecosistemi	9
6. DIFFUSIONE, COMPETENZE E AGGIORNAMENTO	10
6.1 Diffusione	10
6.2 Competenze in materia di sostenibilità	11
6.2.1 Consiglio di Amministrazione	11
6.2.2 Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità	11
6.2.3 Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Sostenibilità	11
6.3 Responsabilità di approvazione e aggiornamento della Politica	11

1. GENERALITÀ

Il Gruppo Terna (di seguito, anche soltanto “Terna” o “Gruppo” o “Azienda”) considera coerente con la propria missione, con i valori del proprio Codice Etico e con l’impegno per lo sviluppo sostenibile, adottare e integrare obiettivi di sostenibilità nella propria strategia.

La sostenibilità rappresenta per il Gruppo Terna un elemento intrinsecamente presente nel business attorno al quale sono programmate le attività correnti e future, mirate ad accelerare gli investimenti sulla Rete di Trasmissione Nazionale (di seguito “RTN”), abilitando una transizione ecologica sostenibile e favorendo la creazione di valore condiviso nei confronti di tutti gli stakeholder. Terna è responsabile – nel contesto di crescente rilevanza delle fonti rinnovabili, in parte non programmabili – della continuità del servizio fornito sulla rete di trasmissione di tutto il Paese, mantenendo elevati standard di qualità e sicurezza. La Politica di Sostenibilità di Terna si colloca all’interno di una più ampia cornice, rappresentativa del contesto di sostenibilità di riferimento, in particolare:

- **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals-“SDGs”):** Le Nazioni Unite hanno fissato la roadmap degli obiettivi globali nella loro Agenda 2030, basata sul raggiungimento di 17 obiettivi (gli “SDGs”) che si propongono di mettere fine alla povertà, proteggere il pianeta, abolire le disuguaglianze attraverso un modello di sviluppo sostenibile. Questi obiettivi sono cruciali per allineare gli sforzi comuni di istituzioni, aziende e comunità. Gli SDGs di riferimento per il business di Terna, e verso cui il Gruppo ha preso impegni, sono il 7 (“Energia pulita e accessibile”), il 9 (“Industria, Innovazione e Infrastrutture”), il 13 (“Agire per il clima”) e 17 (partnership per gli obiettivi).
- **Piano Nazionale Integrato per l’Energia e il Clima (PNIEC) e Green Deal Europeo:** le politiche pubbliche europee e nazionali hanno messo al centro della propria programmazione il raggiungimento della neutralità climatica nel 2050 da parte delle organizzazioni. In sinergia con l’obiettivo di transizione ecologica, Terna si impegna a rispettare i target fissati, riducendo le proprie emissioni di CO₂ e di altri gas in atmosfera: l’obiettivo fissato è la riduzione al 2030 del 55% delle emissioni, per arrivare a zero emissioni al 2050, come previsto dal Green Deal europeo.

2. SCOPO

La presente Politica stabilisce un impegno formale e pubblico per l’adozione di comportamenti e azioni sostenibili da parte dell’Azienda, in relazione agli elementi sopracitati e alle tematiche ESG (Environmental, Social, Governance) considerate rilevanti per il Gruppo, in linea con la Politica del Sistema di Gestione Integrato ed i risultati dell’Analisi di materialità, un’attività aggiornata annualmente da Terna per identificare i temi di sostenibilità più rilevanti per l’Azienda e per i suoi portatori di interesse.

L’analisi di materialità fornisce un input per la definizione degli Obiettivi di Sostenibilità che confluiscono nella pianificazione industriale, i quali concorrono anch’essi ad individuare gli impegni della presente Politica verso i quali Terna intende comunicare il proprio impegno.

Gli impegni definiti all’interno della presente Politica supportano la gestione e la mitigazione dei rischi ESG, ovvero i rischi – con potenziali ricadute anche in termini reputazionali – connessi a fattori di natura ambientale, sociale e di governance, a cui il Gruppo Terna è esposto. Per tali rischi, il Gruppo predispone misure organizzative, processi, controlli e strumenti dedicati con l’obiettivo di ridurli, minimizzandone gli eventuali impatti.

In sintesi, la Politica di Sostenibilità:

- definisce gli impegni di sostenibilità di Terna;
- individua le modalità di definizione delle strategie messe in atto dal Gruppo in materia di sostenibilità;
- incrementa la consapevolezza sulle tematiche chiave e sui risultati attesi;
- diffonde la cultura della sostenibilità all'interno e all'esterno del Gruppo.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Politica si applica a tutte le Società del Gruppo Terna, comprese le società all'estero. Il Gruppo Terna si impegna a promuovere la conoscenza di questa Politica tra i propri dipendenti e a darne evidenza pubblica a tutti gli stakeholder interessati tramite strumenti quali il proprio Rapporto di Sostenibilità e il sito internet della Capogruppo Terna Spa

4. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito sono indicati i riferimenti normativi (interni ed esterni) e gli standard di riferimento considerati nella definizione della Politica di Sostenibilità del Gruppo.

4.1 Normativa esterna

- United Nations Global Compact (UNGC);
- Convenzioni ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro);
- Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo dell'ONU;
- Principi Guida su Imprese e Diritti Umani dell'ONU ("Ruggie Report");
- Linee Guida OCSE destinate alle imprese multinazionali;
- Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite (SDG);
- Conferenza Mondiale sul Clima di Parigi (COP21);
- Green Deal Europeo;
- Task force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD);
- Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC);
- Science Based Target Initiative (SBTi);
- GHG Protocol;
- GRI Sustainability Reporting Standards;
- Principi ICMA (International Capital Market Association).

4.2 Normativa interna

- Codice Etico;
- Statuto di Terna S.p.A;
- Politica integrata Gruppo Terna (MSGI – Cap. 5.2 del Manuale del Sistema di gestione integrato);
- Impegno per la Biodiversità;
- Principi di condotta dei fornitori;
- LG¹007 L'organizzazione della sicurezza sul lavoro nel Gruppo Terna;

¹ Linea Guida

- LG009 Regolamento Terna per gli acquisti;
- LG014 Regolamento Comitato Etico;
- LG029 Raccomandazione per l'efficienza energetica degli Edifici di Terna;
- LG036 Gestione della sicurezza ambientale nei cantieri;
- LG050 L'adozione del Codice Etico nelle Società del Gruppo Terna;
- LG051 Modello di gestione degli stakeholder;
- LG053 Presidio sociale e ambientale nella catena di fornitura;
- LG054 Whistleblowing;
- LG055 Organizzazione della Salute e Sicurezza sul lavoro nelle attività all'estero del Gruppo Terna;
- LG057 Il rispetto dei diritti umani nel Gruppo Terna
- LG058 Global Compliance Program;
- LG065 Compliance Antitrust;
- LG069 Diversity & Inclusion;
- IO300AL Tutela e gestione patrimonio intellettuale;
- TERNA – Green Bond Framework;
- Sistema di Gestione per la Qualità secondo UNI EN ISO 9001:2015;
- Sistema di Gestione Ambientale secondo UNI EN ISO 14001:2015;
- Sistema di Gestione per la salute e sicurezza sul lavoro secondo ISO 45001:2018;
- Sistema di Gestione dell'Energia secondo ISO 50001:2018;
- Sistema di Gestione per la Prevenzione della corruzione secondo ISO 37001:2016.

5. IMPEGNI DI SOSTENIBILITÀ

Attraverso la presente Politica, vengono delineati i principali impegni da parte del Gruppo Terna in materia di sostenibilità, coerentemente con i temi risultati rilevanti all'interno dell'Analisi di Materialità e conseguentemente selezionati tra gli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo, il cui grado di raggiungimento è peraltro parametro di misurazione ai fini del calcolo della remunerazione variabile dell'Amministratore Delegato e dei manager di Terna, avendo riguardo agli obiettivi di volta in volta a questi assegnati nelle politiche di remunerazione.

5.1 Abilitazione alla transizione ecologica

L'orientamento strategico alla decarbonizzazione del settore energetico trova espressione, a livello internazionale, nei Sustainable Development Goals ("SDGs") delle Nazioni Unite e nelle politiche europee.

In Italia, il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima ("PNIEC") prevede il completo phase-out dal carbone entro il 2025 seguito, al 2030, dall'obiettivo di copertura di consumi lordi di energia elettrica da Fonti Energetiche Rinnovabili ("FER") per il 55,4%.

Il Gruppo Terna, coerentemente con il ruolo di abilitatore e regista del sistema energetico italiano e della transizione ecologica, si impegna nel raggiungere gli obiettivi del Green Deal europeo e del PNIEC attraverso investimenti mirati sulla RTN, declinati all'interno della propria strategia di sviluppo che individua gli strumenti attuativi di cui disporre per realizzare concretamente la transizione ecologica sulla base del Piano di Sviluppo decennale, condiviso con le istituzioni e le autorità regolatorie. I principali driver su cui sono articolati gli ambiti di sviluppo del Gruppo sono: incrementare la quota di energia da fonti rinnovabili a copertura del fabbisogno energetico del Paese, sviluppare le reti per realizzare interconnessioni migliori e digitalizzate, portare una

generale maggiore efficienza energetica e al contempo garantire sicurezza, qualità, continuità, economicità e adeguatezza del servizio attraverso interventi volti a incrementare la resilienza del sistema elettrico.

5.2 Integrità, responsabilità e trasparenza

Integrità, responsabilità e trasparenza costituiscono dei principi generali su cui si fondano il Codice Etico di Terna e la conduzione delle sue attività.

Terna si impegna a operare secondo tali principi, attraverso modelli di governance e di condotta del business coerenti con le convenzioni e le best practice internazionali e nazionali in materia. A tal fine l'Azienda dispone di procedure, strumenti di monitoraggio e norme di comportamento volte a ridurre al minimo qualsiasi forma di condotta non etica o di corruzione all'interno del Gruppo e mettendo in atto misure preventive per contrastare qualsiasi tipo di pratica illegale. Terna rifiuta qualsiasi tipo di coinvolgimento con soggetti che esercitano attività illecite o finanziate con capitali di fonte illecita.

A livello internazionale, Terna riconosce e si impegna a rispettare i dieci Principi della United Nations Global Compact, nell'ambito dei diritti umani e dei lavoratori, del rispetto dell'ambiente e della lotta alla corruzione.

L'Azienda è consapevole del suo ruolo chiave nel Paese, e delle responsabilità che ne derivano verso i soggetti esterni. A tal fine, durante l'esercizio delle proprie attività, Terna si impegna a considerare le conseguenze delle proprie azioni, prestando attenzione al loro impatto sulla comunità e l'ambiente, promuovendo una crescita sostenibile nel lungo termine. L'impegno è esteso anche verso una comunicazione delle proprie attività chiara, semplice, comprensibile, veritiera, trasparente e facilmente accessibile a tutti, coerentemente con le procedure stabilite. In merito, Terna è stata la prima azienda in Italia a certificare il suo sistema di gestione per l'Anti-corruzione secondo la norma internazionale ISO 37001:2016.

5.3 Promozione del dialogo con gli stakeholder

Un approccio di sostenibilità al business si identifica nella consapevolezza di dover operare nell'interesse di tutti gli stakeholder e della collettività in generale, così come riportato dal Codice Etico del Gruppo, e coerentemente con le indicazioni presenti nel Codice di Corporate Governance – a cui Terna ha aderito – per le Società quotate, il quale definisce “Successo Sostenibile” come l’*“obiettivo che guida l'azione dell'organo di amministrazione e che si sostanzia nella creazione di valore nel lungo termine a beneficio degli azionisti, tenendo conto degli interessi degli altri stakeholder rilevanti per la società”*. Tale Codice assegna altresì al Consiglio di Amministrazione, tra gli altri, il compito di promuovere *“nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per la società”*².

In ossequio a tali indicazioni, l'intero sistema di *corporate governance* di Terna svolge la propria attività in un'ottica di ascolto attivo e strutturato nei confronti degli investitori istituzionali e degli altri stakeholder rilevanti, attraverso la definizione di specifici programmi finalizzati alla definizione puntuale di ruoli e processi all'interno delle attività di ascolto e dialogo.

Al fine di garantire e mantenere un dialogo aperto con le comunità locali presso cui opera e con tutti gli stakeholder con cui si relaziona, Terna si impegna a interagire con tutti i portatori

² [Codice di Corporate Governance, Art. 1 – Ruolo dell'organo di amministrazione, IV](#)

d'interesse attraverso un approccio proattivo, con l'obiettivo di creare valore condiviso e implementare la cultura della sostenibilità. A tal fine Terna si impegna a valutare gli impatti generati dalla propria attività a livello economico, ambientale e sociale nelle comunità di riferimento, promuovendo la crescita e la valorizzazione del territorio. L'impegno è diretto anche all'instaurazione di una stretta collaborazione con gli stakeholder, promuovendo la loro partecipazione nelle attività del Gruppo, e rendendoli partecipi dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi economico-finanziari e di responsabilità socio-ambientale, in linea con quanto descritto all'interno del Codice Etico di Terna. Il coinvolgimento e la comunicazione dei risultati passano anche dalla pubblicazione annuale del Rapporto di Sostenibilità, redatto in conformità con i principali standard internazionali di rendicontazione delle performance ESG e che costituisce anche la "Dichiarazione consolidata di carattere Non finanziario" del Gruppo ai sensi del D. Lgs 254/2016 e ss.mm.ii.

In tale ottica, Terna ha definito nella Linea Guida LG051 sul "Modello di gestione degli stakeholder", l'approccio e gli specifici strumenti di engagement messi in atto nei confronti delle diverse categorie di stakeholder quali, ad esempio, il monitoraggio e la verifica delle loro aspettative e opinioni.

Infine, in attuazione del citato Codice di *Corporate Governance*, la Società continua a sviluppare ulteriori meccanismi idonei a rafforzare le forme di dialogo con gli Stakeholder, tra cui l'approvazione di una politica di engagement del CdA..

5.4 Valorizzazione delle persone

Le persone rappresentano il capitale umano di Terna, e come elemento centrale delle attività aziendali, sono individui da valorizzare con diritti da rispettare. L'evoluzione recente del mondo del lavoro ha visto una sistematizzazione delle iniziative volte allo sviluppo umano, che vanno rese snelle, rapide e concentrate. L'incremento della digitalizzazione dei processi lavorativi, la rivalutazione dei luoghi di lavoro, la trasformazione della formazione in modalità sempre più blended, sia in presenza che online, e l'incentivazione di attività collettive sono elementi fondanti per Terna nella propria visione del "new ways of working".

Terna si impegna a favorire nuovi modelli di collaborazione e di lavoro che utilizzino la digitalizzazione quale fattore abilitante per lavorare in modo più funzionale, con benefici in termini di qualità di vita e bilanciamento vita-lavoro delle persone all'interno della società.

La formazione in Terna è volta ad accompagnare in maniera continuativa il dipendente durante la sua intera vita professionale. È finalizzata a creare valore sia per le persone, con l'accrescimento e la diversificazione delle loro competenze, sia per l'Azienda stessa, attraverso lo sviluppo del capitale umano, in coerenza con la mission e gli indirizzi del Piano Industriale. A tal fine, Terna ha messo in atto programmi, volti a definire un approccio più collaborativo tra i lavoratori, promuoverne il continuo apprendimento e lo sviluppo di un nuovo mindset. Un esempio è NexTerna, programma interno al Gruppo elaborato al fine di contrastare le difficoltà palesate con l'avvento della pandemia, ridefinendo e innovando le modalità di svolgimento del lavoro e dei processi adeguandole alle necessità correnti (ad esempio garantendo una maggiore comunicazione e collaborazione da remoto).

Terna pone al centro della propria attività la salute e la sicurezza del lavoratore, si impegna a tutelarle in ogni fase del proprio processo, e sviluppa campagne mirate di informazione e sensibilizzazione tra tutti i dipendenti e collaboratori. L'importanza della tutela dell'integrità fisica e del benessere delle persone è richiamata nel Codice Etico di Terna, mentre la Politica della

sicurezza sul lavoro ne specifica gli indirizzi, con un esplicito impegno a promuovere la prevenzione degli infortuni per tutti i dipendenti, inclusi quelli delle ditte appaltatrici. In merito, il Gruppo si impegna a svolgere le proprie attività secondo le certificazioni BS OHSAS 18001 e ISO 45001:2018, relative al sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro. La gestione delle attività aziendali secondo gli standard sopra citati aiuta Terna ad applicare, in modo più efficace ed efficiente, le prescrizioni obbligatorie previste dalle leggi in materia di prevenzione e protezione dei lavoratori e puntare ad un continuo miglioramento dei processi e dei risultati in ambito di sicurezza e salute dei lavoratori.

5.5 Inclusione, diversity e tutela dei diritti umani

Un approccio inclusivo, equo e sostenibile alla gestione delle persone significa vietare qualsiasi forma di discriminazione e allo stesso tempo impegnarsi nel garantire il rispetto dei diritti umani, non solo all'interno della popolazione aziendale, ma anche nella catena di fornitura e all'interno delle partnership commerciali.

Terna si impegna a garantire l'inclusione, la diversity e, più in generale, la tutela dei diritti umani delle persone e delle comunità di riferimento.

Per questa ragione Terna, come ribadito anche nella Linea Guida (LG069) "Diversity & Inclusion", attribuisce alle persone un'importanza decisiva, impegnandosi a garantirne una gestione basata sui principi etici generali di legalità, onestà e responsabilità e sulla loro declinazione aziendale che identifica nella buona gestione, nel rispetto, nell'equità e nella trasparenza i principi comportamentali di riferimento. Terna riconosce il valore della diversità e delle specificità delle persone, e ne esalta le unicità, creando un ambiente di lavoro inclusivo che incoraggia la collaborazione e la creatività delle persone, nel quale possono essere sviluppate al meglio le potenzialità di ciascun individuo.

In aggiunta Terna adotta sistemi di selezione, sviluppo e retribuzione del personale che riconoscono e premiano il merito. Qualsiasi forma di discriminazione, a partire dalla selezione per l'inserimento in Azienda, è esplicitamente vietata dal Codice Etico e da conseguenti Linee Guida del Gruppo. A conferma dell'importanza di tale ambito, Terna ha adottato la Linea Guida (LG057) "Il rispetto dei Diritti Umani nel Gruppo Terna", all'interno della quale si delinea l'impegno del Gruppo a identificare le aree di attività aziendale, inclusa la catena di fornitura e le partnership commerciali, maggiormente a rischio in riferimento al rispetto dei diritti umani, e a verificarne l'adeguatezza delle misure di prevenzione già adottate in tali aree attraverso due diligence mirate.

5.6 Tutela dell'ambiente e degli ecosistemi

La costruzione, la manutenzione e la presenza di infrastrutture elettriche comportano impatti sull'ambiente che le ospita. La tutela dell'ambiente e degli ecosistemi per Terna coincide con la progressiva integrazione delle fonti rinnovabili cui si accompagnano l'impegno a minimizzare l'impatto visivo e paesaggistico delle infrastrutture elettriche e la realizzazione di programmi volontari di riduzione dell'impronta ambientale.

Gli impegni nei confronti della riduzione delle emissioni di gas serra in atmosfera, si riflettono su alcuni programmi volontari sviluppati da Terna che riguardano, principalmente, il contenimento dell'incidenza delle perdite di gas SF₆, le quali costituiscono la quota più importante delle emissioni dirette di CO₂ prodotte dalle attività dell'Azienda.

Ai fini della minimizzazione degli impatti visivi e paesaggistici, determinati dalla presenza fisica di linee e Stazioni Elettriche, Terna si impegna a realizzare interventi di rimozione fisica delle linee esistenti, anche con l'obiettivo di ridurre l'utilizzo del suolo. Inoltre, lo sforzo di Terna si rivolge alla definizione di progetti mirati alla tutela della biodiversità, anche attraverso usi alternativi delle sue linee. In particolare, Terna ha siglato specifici accordi di collaborazione con alcune tra le principali associazioni ambientaliste (WWF, LIPU, Legambiente, Greenpeace) finalizzati a considerare la tutela della biodiversità nelle attività di pianificazione e mantenimento della rete elettrica, e sono previsti investimenti volti a minimizzare l'impatto visivo e paesaggistico delle infrastrutture elettriche.

Con un approccio responsabile verso il tema del cambiamento climatico, Terna vigila anche sulle proprie emissioni di gas serra, per quanto modeste data la natura del suo business che non contempla la produzione di energia elettrica. È stato così adottato un "Science-Based Target" (SBT) con orizzonte 2030 per ridurre in modo incisivo le emissioni climalteranti del Gruppo. L'impegno di Terna per l'ambiente trova un riscontro puntuale anche nei costi sostenuti per motivi ambientali, sia come investimenti che spese di esercizio.

Le attività di Terna nell'ambito dell'ambiente trovano coordinamento e indirizzo nel Sistema di Gestione Ambientale, dal 2007 certificato UNI EN ISO 14001 (ora nella versione 2015) e parte del Sistema di Gestione Integrato. Questa certificazione copre il complesso delle attività di Terna, sia quelle svolte sugli impianti esistenti sia quelle di progettazione e realizzazione di nuovi investimenti di sviluppo della rete elettrica di trasmissione.

Inoltre, in merito a tematiche di efficienza energetica, sin dal 2015 Terna ha ottenuto la certificazione del proprio Sistema di Gestione dell'Energia secondo la norma ISO 50001 (ora nella versione 2018).

Terna si impegna nella minimizzazione degli impatti ambientali anche attraverso l'emissione di obbligazioni green, destinate al finanziamento o al rifinanziamento dei cosiddetti "Eligible Green Projects". Si tratta di progetti con ben definiti benefici ambientali che soddisfano i criteri (utilizzo dei proventi dell'emissione, processo per la selezione e valutazione dei progetti, gestione dei proventi dell'emissione, reporting) elencati nel Green Bond Framework pubblicato da Terna, in conformità ai "Green Bond Principles 2018" stilati dall'ICMA (International Capital Market Association). L'emissione di obbligazioni green da parte di Terna si inserisce all'interno di una più ampia strategia finanziaria che, mediante l'utilizzo di diversi strumenti, si pone anche la finalità di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

6. DIFFUSIONE, COMPETENZE E AGGIORNAMENTO

6.1 Diffusione

Terna S.p.A promuove l'adozione dei contenuti della presente Politica da parte di tutte le società del Gruppo e la relativa diffusione a tutti i destinatari, anche mediante apposite sessioni formative e di induction che coinvolgono altresì il Consiglio di Amministrazione.

La Politica è comunicata e resa disponibile a tutti gli stakeholder interessati attraverso adeguati canali di comunicazione oltre al sito corporate aziendale, nell'ottica di diffondere e promuovere ulteriormente la cultura di sostenibilità di Terna.

6.2 Competenze in materia di sostenibilità

6.2.1 Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A.

Con riferimento ai temi di sostenibilità, il Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A. *inter alia* approva annualmente la “Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario” del Gruppo Terna, in cui vengono rendicontate le performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo, oltre al rispetto dei principi del Codice etico e della presente Politica.

6.2.2 Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità di TERNA S.p.A.

Il Comitato, ai sensi delle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, può essere composto da soli amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti, e presieduto da un amministratore indipendente. Il Comitato, *inter alia*, (i) supporta il Consiglio di Amministrazione nella definizione delle linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, (ii) valuta l'idoneità dell'informazione periodica di carattere finanziario e non finanziario e (iii) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali. Dal 2016 i compiti del Comitato comprendono anche il supporto al Consiglio di Amministrazione su temi di sostenibilità e in particolare esaminare e valutare le politiche di sostenibilità, definire gli indirizzi e i piani di sostenibilità nonché la matrice di materialità e monitorare l'inclusione della Società negli indici di sostenibilità.

6.2.3 Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Sostenibilità

La Direzione “Relazioni Esterne, Affari Istituzionali e Sostenibilità” riferisce periodicamente al “Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità”, contribuisce a definire l'Analisi di materialità, la presente Politica e gli Obiettivi di Sostenibilità del Gruppo, e a darne comunicazione.

La Direzione interagisce trasversalmente con tutte le realtà aziendali ottimizzando il coordinamento di tutte le parti in causa per il monitoraggio della qualità, delle prestazioni ambientali e della sicurezza sul lavoro.

6.3 Responsabilità di approvazione e aggiornamento della Politica

La presente Politica, così come ogni sua modifica e/o integrazione, è approvata dal Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A., previo esame del Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità di TERNA S.p.A.

La Politica è aggiornata periodicamente in funzione di esigenze di tipo normativo, interventi delle Autorità di Regolazione, strategie di business o qualora modifiche del contesto interno (processi aziendali, riorganizzazioni, variazioni della matrice di materialità) ed esterno (contesto di sostenibilità, modifiche rilevanti dei settori d'attività presenti nel Gruppo) lo richiedano.

Il Consiglio di Amministrazione di TERNA S.p.A., con il supporto del Comitato Controllo e Rischi, Corporate Governance e Sostenibilità di TERNA S.p.A., monitora e valuta l'adeguatezza, la coerenza e la compatibilità della presente Politica di sostenibilità alle *best practice* e ai principi tempo per tempo vigenti, l'effettiva attuazione nonché le esigenze di aggiornamento della stessa tenendo conto delle attività, dei rischi e degli stakeholder.

In deroga a quanto precede, la presente Politica può essere modificata dall'Amministratore Delegato di TERNA S.p.A. qualora sia necessario apportare modifiche di carattere formale e non sostanziale, quali ad esempio la variazione, in attuazione di quanto stabilito da TERNA S.p.A. a livello organizzativo, della denominazione delle direzioni e/o funzioni menzionate nella Politica. Di tali modifiche è data informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Approvazione
Consiglio di Amministrazione